



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

SEDE DI AMMAN

“OPPORTUNITY” - INIZIATIVA DI LRRD A SOSTEGNO DELLA CREAZIONE DI MEZZI DI SUSSISTENZA SOSTENIBILI PER I RIFUGIATI SIRIANI E PER I GIORDANI VULNERABILI INTESA AD ALLEVIARE GLI EFFETTI DELLA CRISI SIRIANA E DELLA PANDEMIA DA COVID-19 IN GIORDANIA
AID 012193

e

INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ IN GIORDANIA: DEISTITUZIONALIZZAZIONE E MAINSTREAMING IN AIUTO UMANITARIO
AID 011343

Call for Proposals

GIORDANIA

FREQUENTLY ASKED QUESTIONS (FAQ)

Quesito n. 1 - In merito agli indicatori degli obiettivi specifici identificati nella Call for Proposals con riferimento al Lotto 1 (AID 012193), è possibile chiarire se le proposte progettuali dovranno utilizzare tutti gli indicatori menzionati, oppure potranno adottare solo quelli più pertinenti? Inoltre, gli indicatori menzionati nella Call andranno utilizzati con la medesima formulazione utilizzata nella Call stessa, oppure è possibile procedere ad una loro riformulazione, sia pure parziale?

Risposta:

Gli indicatori segnalati nella *Call* a livello degli obiettivi specifici del Lotto 1 (AID 012193) sono stati concepiti con l'obiettivo di rendere più agevole l'aggregazione dei dati a livello di Programma. In fase di formulazione delle proposte progettuali, gli enti proponenti NON sono obbligati ad utilizzare TUTTI gli indicatori proposti, ma possono limitarsi ad adottare soltanto quelli maggiormente pertinenti e coerenti con l'impostazione specifica della proposta.

Allo stesso modo, qualora lo ritengano opportuno, gli enti proponenti potranno altresì identificare degli altri indicatori sulla base delle specifiche azioni proposte e in aggiunta a quelli segnalati nella Call. In tal caso, come già suggerito dal bando con riferimento agli indicatori di risultato, si raccomanda di utilizzare il più possibile degli indicatori standard codificati internazionalmente per i programmi di *livelihood/economic empowerment*.

In merito invece alla possibile riformulazione degli indicatori proposti, si chiarisce che essa NON È AMMESSA, nella misura in cui andrebbe a compromettere l'aggregabilità dei dati a livello di Programma. Resta inteso, tuttavia, che gli indicatori segnalati nella *Call* sono riportati in una formulazione generica e che, pertanto, dovranno essere integrati con i dettagli necessari a renderli “SMART”. Si veda a tale proposito quanto riportato al par. 4.4 “*Monitoraggio*” della *Call* e alla nota a piè di pagina n. 44 a pagina 29

Quesito n. 2 - In riferimento al Lotto 1 (AID 012193) e, nello specifico, all'indicatore dell'OS.3 “# di nuovi HBB regolarmente registrate entro la fine del progetto”, si chiede di chiarire se per “regolarmente registrate” si intenda la registrazione formale presso le competenti autorità locali?

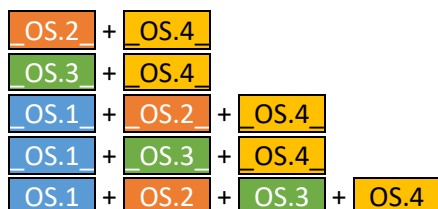
Risposta:

Considerata l'impostazione strategica del Programma e la finalità di promuovere la creazione di opportunità di lavoro formale e dignitoso, si conferma che, per regolare registrazione delle attività imprenditoriali a domicilio (*home based business*, HBB), si intende in linea di principio la registrazione e il rilascio di regolare licenza dell'attività da parte delle autorità locali, associati al rilascio/rinnovo del permesso di lavoro nel caso di imprenditori rifugiati.

Quesito n. 3 –Nell'ambito del Lotto 1 (AID 012193) della *Call*, è ammissibile una proposta che preveda delle azioni integrate a perseguimento combinato degli obiettivi OS.2, OS.3 e OS.4, senza includere invece l'obiettivo OS.1? -

Risposta:

La *Call* chiarisce che, nella formulazione delle proposte progettuali in risposta al Lotto 1 (AID 012193), potranno essere previste azioni integrate che combinino il perseguimento di due, tre o quattro degli obiettivi specifici secondo lo schema seguente:



Nello specifico, perciò, la combinazione “OS.2” +” OS.3” +” OS.4” NON risulta tra le possibili configurazioni ammesse dalla *Call*.

Quesito n. 4 – Nell'ambito dell'OS.3 del Lotto 1 (AID 012193), è possibile prevedere azioni preparatorie e di assistenza alla creazione di impresa quali orientamento professionale, formazione, assistenza legale, etc. sebbene queste non siano espressamente menzionate tra le possibili azioni nella *Call*? -

Risposta:

Si chiarisce che le possibili azioni menzionate nella *Call*, in riferimento a ciascuno degli obiettivi specifici del Lotto 1 (AID 012193), sono da intendersi quali elencazioni non-esaustive/non-esclusive. La definizione di dettaglio delle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi di programma compete infatti all'ente proponente. Con riferimento all'OS.3, a titolo puramente esemplificativo, si chiarisce che, qualora nel perseguimento dell'obiettivo dato, l'ente proponente identificasse la necessità di prevedere azioni quali attività di orientamento professionale, assistenza legale per la registrazione delle imprese e l'ottenimento dei permessi di lavoro, attività di rafforzamento di *soft skill* e competenze trasversali, etc., tali azioni, sebbene non menzionate esplicitamente nel testo della *Call* in relazione all'OS.3, andrebbero correttamente riportate sotto l'OS 3.

Quesito n. 5 – Con riferimento al Lotto 2 (AID 011343), la creazione di *home-based business* (HBB), sebbene non menzionata in maniera esplicita dalla *Call*, può essere considerata un'azione ammissibile?

Risposta:

Azioni quali la creazione di *home-based-business* (HBB) possono essere prese in considerazione relativamente al Lotto 2 (AID 011343) purché supportate da analisi che individuino i settori e i

bisogni principali del mercato al fine di garantire la sostenibilità dell'azione stessa, nonché inserite all'interno di percorsi integrati e personalizzati che prevedano ad esempio: azioni di assistenza che favoriscano o supportino il processo di registrazione dell'attività di HBB presso le autorità competenti; l'erogazione di servizi come *coaching* e *counseling* finalizzati allo sviluppo dell'idea imprenditoriale, lo sviluppo di *business plan* (es. acquisizione conoscenze/competenze, studi di fattibilità e ricerche di mercato, azioni di marketing e piani di comunicazione, etc.), accompagnamento per l'accesso al credito, etc.

Quesito n. 6 – Nell'ambito del Risultato 1 del Lotto 2 (AID 011343), l'attività di assistenza legale, in particolare per i rifugiati siriani, può essere considerata un'azione ammissibile?

Risposta:

L'assistenza legale per i rifugiati siriani con disabilità può essere considerata un'azione ammissibile nell'ambito del Lotto 2 (AID 011343), purché contribuisca in maniera efficace ed efficiente al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla *Call for Proposals*.

Quesito n. 7 – Quali sono le tempistiche previste per l'avvio effettivo delle attività nell'ambito delle proposte progettuali approvate?

Risposta:

Dalle tempistiche indicate al paragrafo 8.5 della *Call for Proposals*, si può dedurre che il processo di valutazione delle proposte progettuali preveda una durata complessiva massima di 30 giorni lavorativi a contare dalla scadenza dei termini di presentazione delle proposte.

Successivamente la sede di Amman dell'AICS procede ad espletare le procedure necessarie per l'avvio delle attività mediante l'invio della Lettera di Incarico. La stipula del Disciplinare di incarico, che determina l'inizio formale delle attività del progetto e che è subordinata alla corretta predisposizione della documentazione elencata al paragrafo 9, comma (II), deve invece avvenire entro un massimo di 61 giorni lavorativi a contare dalla firma della Lettera d'Incarico.

Da quanto sopra si può pertanto dedurre che, salvo ritardi, la data di inizio dei progetti approvati nell'ambito della presente *Call*, può essere indicativamente prevista entro 91 giorni lavorativi a partire dalla scadenza dei termini di presentazione delle proposte progettuali nell'ambito della presente *Call for Proposals*.

Quesito n. 8 – In merito ai gruppi beneficiari, la *Call* prevede di osservare un rapporto del 70% di cittadini giordani e del 30% di rifugiati siriani e di altre nazionalità, queste ultime rappresentando, possibilmente, un target minore. È possibile specificare quale potrebbe essere questa percentuale minore?

Risposta:

Come indicato al paragrafo 4.5. della *Call for Proposals*, la composizione dei gruppi beneficiari dovrà prevedere un 70% di cittadini giordani ed un 30% di rifugiati siriani. La *Call* consente - nel rispetto dei principi generali dell'aiuto umanitario - che tra i beneficiari possano essere inclusi anche rifugiati e richiedenti asilo (nonché migranti vulnerabili) di nazionalità non siriana, chiarendo che tali categorie non potranno in ogni caso costituire un target principale dell'intervento proposto. Ciò per motivi di *accountability* nei confronti delle autorità giordane e del *Jordan Response Plan for the Syria Crisis* che, come noto, per il momento, non prevede l'inclusione di tali gruppi.

Alla luce di quanto sopra, non è possibile "autorizzare" una percentuale specifica, laddove l'eventuale inclusione di beneficiari appartenenti a tali gruppi va intesa a titolo di eccezione e, quindi, valutata caso per caso dagli stessi enti proponenti.